

ALIMENTARI TABACCHI

**DE ANTONI
RUGGERO**

RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.



• A CURA DI PAOLO FONGARO •

Nogara



Articoli da regalo - Bomboniere
Lista Nozze - Casalinghi
Piccoli elettrodomestici

dal 22 gennaio
Nuove Emozioni

n. 62 • 11.12.2004

Siamo alle porte del Natale e delle Festività di fine anno. Questo numero di Sovizzo Post ricorda alcuni dei moltissimi appuntamenti, incontri e rassegne che costellano le ultime settimane dell'anno. Ricordiamo che usciremo con l'ultima edizione dell'anno la sera del prossimo 23 dicembre: vi chiediamo pertanto di inviare eventuale materiale in Redazione entro e non oltre la serata del 20 dicembre. E soprattutto di controllare la vostra rubrica email, visto che vengono ancora spediti dei messaggi al vecchio indirizzo di posta elettronica. Grazie!

La senti o no l'atmosfera del Natale che sta per arrivare? È una delle classiche domande che ci si scambia in questo periodo, in questi giorni in cui ci chiediamo a volte il senso stesso dell'attesa di qualcosa di nuovo e diverso. Vi auguriamo innanzitutto di imparare ad aspettare, cosa non sempre facile, ma soprattutto che il frutto di questo sforzo sia qualcosa di buono, una speranza davvero degna delle vostre attese.

Ci sono famiglie dove il Natale alle porte non sarà certamente il più bello e luminoso. Ci permettiamo in particolare di rivolgere un pensiero ed un abbraccio a quella di Paolino Dani, nostro concittadino deceduto in una maniera atroce che ci lascia senza parole. Le belle parole di un giovane lettore che pubblichiamo in questo numero dovrebbero farci riflettere...

Il clima pre-natalizio rende la retorica un nemico ancora più pericoloso. Ci piace però ricordare le parole di un amico che invitava a pensare in questi giorni non solo ai regali da acquistare per chi amiamo, ma soprattutto a quelli più preziosi, che costano più fatica, fatti davvero con il cuore. Un sorriso a chi non salutiamo da tempo, qualche ora da regalare a chi è solo o triste, una serata senza TV per assaporare il calore del dialogo e della compagnia... La fantasia non ha limiti, basta metterla in moto! Per fortuna possiamo, anche per questo numero, cominciare con delle buone notizie! A presto

Sovizzo Post

ILARIA, PERRY MASON IN GONNELLA

Quando si dice "bruciare le tappe"... A Sovizzo, da qualche giorno, chi parla solo in presenza del suo Avvocato può stare ancora più tranquillo. Lo scorso 1° dicembre ILARIA BOLZON ha brillantemente superato l'esame per l'abilitazione alla professione forense: ora, a soli 27 anni, è avvocato a tutti gli effetti! Dopo la laurea in giurisprudenza presso l'Università Cattolica di Milano nel 2001, ha svolto il biennio di pratica forense in due studi legali a Vicenza, ha lavorato nello staff dello studio Notarile Boschetti, frequentando anche numerosi corsi di approfondimento organizzati dall'Università, dall'Ordine degli Avvocati e dalla Scuola Superiore S. Anna di Studi Universitari di Pisa. Ora collabora con lo studio Lago di Vicenza. A lei rivolgiamo tutte le nostre felicitazioni, estese senza risparmio a mamma Anita, papà Armano e la sua grande famiglia. Con tanto affetto le auguriamo che questo successo sia solo un'altra tappa di una vita piena di soddisfazioni e liete sorprese! Ad maiora!

La Redazione

SEMPRE PIÙ IN ALTOOOO!...

...esclamerebbe il Mike nazionale! Da pochi giorni Mirco Scarso è stato eletto Presidente della Sezione CAI di Montecchio Maggiore. Dopo le bellissime testimonianze ed imprese vissute nelle sue amate montagne, ora questo ruolo di responsabilità nell'associazione che più di tutte cerca di diffondere e promuovere l'amore, il rispetto e la tutela delle nostre montagne. Il 2004, dal punto di vista elettorale, rimarrà davvero indimenticabile per Mirco. Ancora complimenti!

Gli amici del CAI

...E GIANNI "NEL PALLONE"!

La sua candidatura a Consigliere Regionale della FIGC era stata annunciata dalla stampa locale con alcune foto che lo presentavano in pose stentoree e di antica memoria. Lo strazio di cuori femminili per lo scapolo d'oro di Sovizzo è riesplso senza ritegno. Gianni Sandri è stato brillantemente eletto Consigliere Regionale: lo aspettiamo magari protagonista da Biscardi, strenuo difensore del congiuntivo e di un calcio ormai d'altri tempi. Alla prossima soddisfazione!

La Redazione Sportiva

FESTA DI COMPLEANNO

Caro Sovizzo Post, non sappiamo se possiamo usufruire di questo spazio per una esternazione magari troppo personale, ma noi ci proviamo lo stesso, perché riteniamo la cosa degna di essere "divulgata"! Il 25 novembre ricorreva il Compleanno del Presidente del Corpo Bandistico "G. Rossini" di Sovizzo e sin qui niente di strano, anche se le candeline sono state ben 83! Il fatto è che quest'anno Teodosio Tonello ha festeggiato il suo compleanno con la Banda al completo che si è presentata all'uscio di casa sua per una suonatina augurale in diretta! Credo che il Presidente non potesse ricevere regalo migliore e per lui la commozione è stata davvero tanta! Grazie CORPO BANDISTICO "G. ROSSINI" di Sovizzo, per questo gesto di affetto così semplice, ma così ricco di significato e soprattutto di riconoscenza! W LA BANDA

La famiglia di Teodosio Tonello

IL MISTERO DELLA VITA

Caro Sovizzo Post, con questa lettera volevo porgere le condoglianze alla famiglia del nostro concittadino Paolino Dani, mancato il giorno 30 novembre 2004. Quando ho letto "Il Giornale di Vicenza" sono rimasto molto scosso dalla vicenda in cui è morto il Signor Dani. Non vorrei neanche immaginare o solo pensare a come si può morire in queste situazioni, come la sfortunata e la fatalità possono colpire durante una tranquilla giornata in cui tutti noi adempiamo i nostri compiti nella vita sociale. Non penso che il Signor Dani, quando si è svegliato quella mattina, avesse pensato di morire in quelle tragiche circostanze, morire imprigionato senza riuscire ad uscire da un abitacolo che lo teneva lontano dalla vita soltanto per pochi centimetri di vetro. Una morte orribile. Una morte che mi ha fatto riflettere sul senso della vita e sul suo significato. Forse sono la persona meno adatta a scrivere, però penso che noi tutti dovremmo essere consapevoli che la nostra vita non è così sicura, certa, ma è appesa ad un filo... siamo come delle foglie d'autunno appese a dei rami secchi, basta una folata di vento e voliamo via. Dobbiamo cercare di fare un esame di coscienza all'interno di noi stessi e capire che anche se noi lottiamo, litighiamo, ci facciamo del male, ci stressiamo in questa società - dove i veri valori sono stati scavalcati da altri più "commercianti" - basta un niente e ci stacciamo come le foglie d'autunno e cadiamo a terra.

Dovremo pensare che di vita c'è né una sola e che dobbiamo vivere ogni istante, ogni minuto come se fosse l'ultimo con amore, con felicità nelle piccole cose ma autentiche. In questa società in cui i mezzi d'informazione ci fanno credere che siamo dei "superuomini" e delle "superdonna", alla fine possiamo soltanto considerarci delle pedine uguali che ruotano all'interno di un cerchio che ha le sue regole, che alle volte non capiamo e ci colgono di sorpresa, regole che tolgono queste pedine, a cui noi teniamo, senza che noi possiamo far nulla. La vita è davvero un mistero dell'umanità. Mi scuso se vi ho fatto perdere tempo con queste riflessioni, ma sentivo la necessità di comunicarle a tutti. Cordiali saluti

Andrea Cenzi

COSTRUIRE O NON COSTRUIRE?

La lettura dell'ultima copia del Sovizzo Post mi ha fatto riflettere e vorrei mi fossero forniti adeguati lumi. Abitando da diversi anni a Sovizzo, ho potuto sinceramente apprezzare il fatto che, nonostante la grande crescita demografica, si sia tenuto ben presente l'equilibrio naturale; in parole povere, hanno costruito, ma hanno tenuto in considerazione il verde. Ora la domanda è: perché in futuro dovrebbe essere diverso? Il Signor Frizzo, Coordinatore dell'Arca, partendo dalle solite "voci non controllate", ha scritto che si augura che l'attuale Amministrazione possa limitare i "danni" alla Valdeizza. Cosa significa? Forse che sia auspicabile che le lottizzazioni subiscano delle limitazioni nel divenire? Vorrei ricordare al Signor Frizzo che le lottizzazioni di cui si sta parlando sono fortemente volute da coloro (in gran parte di origine sovizzese) che amano vivere a Sovizzo e desiderano offrire alla propria famiglia un'abitazione nuova. Quali alternative può concretamente suggerirci, Signor Frizzo, forse il valutare di non vivere più a Sovizzo? I progettisti dovranno assolutamente tenere presente lo sviluppo, come è già stato fatto precedentemente, il Comune dal canto suo, per evitare le famose "voci", dovrebbe fornire delle notizie concrete ed ufficiali alle famiglie che attendono di conoscere qualcosa del loro futuro. I Beni Ambientali di Verona hanno bocciato i due progetti di urbanizzazione (non le lottizzazioni) di Curti e Visonà, una in marzo ed una in luglio (e ringrazio l'Assessore Calasanzio che gentilmente, a casa sua, mi ha mostrato il documento della Soprintendenza); da allora cosa è successo? La chiave di lettura, ancora una volta, dipende da quale angolazione la si osserva: dal lato di chi non è coinvolto - si può essere ecologisti ad oltranza - dall'altro lato, oltre all'ecologia, si cerca di avere un tetto e di vivere dove si è scelto. In mezzo ci deve essere l'Amministrazione, rapida ed efficace, che espliciti anche la funzione informativa "super partes". Attendiamo con ansia chiarimenti che possano farci valutare serenamente la possibilità o meno di un sogno, che sarebbe bello diventasse realtà.

Stefano Maietti

IL DOTTOR CAVARRA NON VA IN PENSIONE

Informo tutti i miei pazienti che è assolutamente non vera la notizia, diffusa da non so chi, di una mia prossima andata in pensione. Fino al 2011 sarò in servizio regolarmente, presso entrambi i miei ambulatori.

Dr. Alfio Cavarra

ANCORA SULLE LOTTIZZAZIONI

Gentile Redazione, desidero riallacciarmi al tema "lottizzazioni" riaperto dalla Signora Gabbianelli nello scorso numero del Sovizzo Post. Ritengo azzeccata e buona l'idea di un'assemblea in cui l'Amministrazione possa aggiornare tutti gli assegnatari dei lotti sullo stato dei fatti. Io sono uno dei 75 assegnatari e più volte mi sono rivolta all'Ufficio Tecnico Comunale per avere notizie sui progressi burocratici delle lottizzazioni, in particolare sulla lottizzazione denominata Curti che mi interessa personalmente. Recentemente sono venuta a conoscenza che nel mese di marzo scorso (vedi Sovizzo Post n. 61 - articolo del Signor Gianni Frizzo) è pervenuto al Comune, da parte della Soprintendenza ai beni ambientali, un decreto di annullamento delle lottizzazioni, fino ad oggi non ne avevo mai sentito parlare così ne ho richiesta una copia in Comune, e mi sono resa conto che si tratta di un decreto di annullamento dell'autorizzazione (rilasciata dal Comune al proprietario del terreno) per l'esecuzione del progetto relativo alle opere di urbanizzazione per il Piano di Lottizzazione Curti, e non di un annullamento in toto delle lottizzazioni come si potrebbe erroneamente intendere nell'articolo del Signor Frizzo. Per il tipo di accezioni e considerazioni espresse dalla Soprintendenza è sufficiente apportare le prescritte modifiche al progetto per l'esecuzione delle opere, così da rispettare i vincoli paesaggistici e le citate normative vigenti in materia di beni culturali ed ambientali; modifiche che a quanto mi risulta sono già state effettuate, (e che saranno sicuramente in linea con le normative, essendo questa amministrazione particolarmente attenta alla tutela del nostro territorio) tanto è vero che presso l'Ufficio Tecnico mi hanno riferito che è possibile visionare

il progetto rielaborato; e che il Signor Sindaco in un'intervista al "Corriere Vicentino" di Dicembre 2004 si augurava di portare le lottizzazioni in Consiglio entro la fine dell'anno. Solo una cosa non mi è chiara, nell'intervista il Sindaco Vignaga dice che se la Soprintendenza accoglierà la nuova proposta di progetto si porteranno le lottizzazioni in Consiglio, ma il progetto non dovrebbe prima essere approvato in Consiglio e successivamente presentato alla Soprintendenza di Verona per la valutazione? Comunque, probabilmente questo è un passaggio che mi sfugge in quanto "non addetta ai lavori".

Mi auguro vivamente che entro la fine dell'anno l'Amministrazione Comunale faccia a tutti gli assegnatari un bel regalo natalizio, comunicando quali siano i reali tempi di attesa che si prospettano e, perché no, quali siano le reali intenzioni dell'Amministrazione riguardo le lottizzazioni, in particolare Curti, sulla quale si sentono in giro voci non ben identificate di fantomatiche riduzioni di metratura dei lotti piuttosto che di riduzione del numero dei lotti, personalmente la cosa mi preoccupa un po' visto che la gran parte dei lotti non gode di misure così ampie da poter essere ridotte, per non parlare della seconda "diceria" che scatenerebbe ricorsi a non finire. Con questo scritto ho creduto di dar voce anche agli altri assegnatari, spero che qualcuno risponda ai dubbi e alle perplessità che ho esposto in modo da chiarirmi le idee, meglio sarebbe un'assemblea pubblica così da chiarirle a tutti. Grazie per il vostro servizio.

Cristina D'Amato

UNA LUNGA SETTIMANA CONTRO LA MINIERA

È stata una settimana intensa per il comitato "No miniera a Sovizzo" quella appena trascorsa, ricca di momenti importanti e manifestazioni coinvolgenti.

La settimana è iniziata Domenica 28 novembre con l'incontro "musicale e informativo" dedicato ai giovani e a tutti coloro che volevano ascoltare della buona musica ed essere informati sulla questione miniera di Sovizzo Colle. Un folto gruppo di ragazzi, giovani e meno giovani, per circa tre ore sono stati intrattenuti dai seguenti gruppi musicali "Live Sound", "Burida Blues Band" e "The friend guitar group" che hanno saputo animare e coinvolgere tutti, con pezzi musicali di vario tipo e spaziere fra canzoni e brani più moderni e quelli meno recenti, ma conosciuti da tutti. Fra un gruppo musicale e l'altro il comitato ha cercato di sensibilizzare i presenti come è sua consuetudine, utilizzando i mezzi dell'informatica, su tutti i problemi e rischi che la popolazione di Sovizzo andrebbe incontro nel caso si aprisse la coltivazione mineraria. A rendere ancor più efficace l'informazione, il gruppo scout di Sovizzo è intervenuto con una sua testimonianza a favore della salvaguardia dell'ambiente. Divertente e fin troppo reale la scenetta che simulava l'arrivo dei cavorati nella località Costalunga, commovente e toccante il documento da loro composto dove viene messo in evidenza quanto l'uomo stia rovinando ciò che Dio ha creato. Anche i giovani del Colle hanno voluto per l'occasione elaborare un documento, dove fra immagini suggestive del territorio di Costalunga, considerazioni personali e la bellissima lettura della poesia scritta dal parroco di Sovizzo Colle, Don Francesco, sui i luoghi e le vie del Colle, sono riusciti a far capire a tutti che ogni persona ha il dovere morale di difendere l'ambiente a cui vive da tutto ciò che lo può rovinare in modo definitivo.

Giovedì 2 dicembre un gruppo di Sovizzesi e alcuni componenti del Comitato, sono stati invitati dai consiglieri provinciali a presenziare alla seduta del Consiglio Provinciale dove all'ordine del giorno vi era la votazione di una mozione analoga a quella votata in regione. Anche in questa occasione numerosi consiglieri hanno espresso la loro disapprovazione al progetto di escavazione, a favore della salvaguardia dell'ambiente, ribadendo la necessità da parte di tutte le forze politiche di opporsi all'unanimità a questi scempi ambientali. La mozione approvata dall'Amministrazione comunale, al comitato e ai cittadini tutti di Sovizzo ancor più forza per continuare in questa impresa.

Venerdì 3 dicembre, alle ore 20.00, oltre 400 persone si sono radunate davanti al municipio per testimoniare in silenzio la disapprovazione al progetto di escavazione della ditta Cave Venete. Il comitato ringrazia tutti questi concittadini che, nonostante l'ora e il freddo, sono usciti di casa per unirsi al Sindaco, ai Consiglieri sia di maggioranza che minoranza e al Comitato nella protesta. La ditta Cave Venete non si è fatta vedere, ma ha mandato ad esporre il progetto i loro tecnici. Questi hanno esposto il progetto tentando di "incantare" tutti con le loro documentazioni ed una valanga di numeri e dati spesso incomprensibili alla maggioranza degli intervenuti. Molti sono invece i punti deboli di questo progetto, primo fra tutti il ripristino dell'ambiente. L'incontro si è concluso a mezzanotte e moltissimi sono stati gli interventi di persone presenti in sala, anche se il dibattito non era previsto. I tecnici sono stati messi più volte in difficoltà e credo ricorderanno a lungo questa assemblea.

Ora l'attività del comitato sarà quella di raccogliere e formulare obiezioni da presentare alla commissione tecnica Regionale e deve far ciò entro il 13 gennaio. Nel frattempo l'Amministrazione Comunale ha già dato l'incarico a un geologo esperto in materia per formulare, assieme all'ufficio tecnico, le contro-deduzioni tecniche, ambientali, etc.: per far ciò c'è tempo fino al 23 gennaio. Invitiamo la popolazione, e soprattutto coloro che hanno ricevuto l'avviso a mezzo raccomandata dalla ditta Cave Venete, a contattarci per esporre eventuali osservazioni, condividere notizie e documenti che possano essere utili a questo scopo: sia telefonicamente che attraverso i seguenti indirizzi email sira.miola@virgilio.it, adr.mg@tin.it. Nel frattempo auguriamo a tutti buone feste!

Il Comitato

ATMOSFERE DIVERSE...

Cari amici di Sovizzo Post, sono Nereo Carregari, voce e frontman del gruppo "The friend guitar group". Siamo stati contattati dagli amici del Comitato "No miniera a Sovizzo" per partecipare assieme ad altri due gruppi ("Live sound" e "Lurida Blues Band") alla manifestazione musicale inserita nella campagna di sensibilizzazione ed informazione contro la miniera a Sovizzo Colle. Voglio sottolineare due aspetti della citata manifestazione. In primis, come musicista "addetto ai lavori", voglio fare un plauso per la scelta dell'ubicazione (l'auditorium delle scuole), per la professionalità con cui si è preparato tutto l'occorrente per suonare bene e la disponibilità di tutti nei nostri riguardi. Desidero poi complimentarmi, come cittadino di Sovizzo, per la serietà e la competenza con cui - con parole semplici ed alla portata di tutti, suffragate da diapositive ed altri sup-

porti - è stato illustrato il problema dell'apertura di una miniera "sopra la nostra testa": bravi, ancora bravi! La cittadinanza di Sovizzo, tenendo conto anche dell'orario, ha risposto con una bella e calda presenza, soprattutto dei giovani per i quali era stata pensata la manifestazione. Un grazie agli amici onnipresenti della Pro Loco per aver saputo riscaldare la rigida domenica con maroni e vino buono, che non guastano mai per socializzare e conoscersi un po' meglio. Due parole sul concerto: i tre gruppi non sono di quelli che suonano sempre dappertutto, sono formati da poco e queste esperienze "live" sono occasioni ed un banco di prova eccezionali. Ci siamo divertiti tanto e speriamo di avere altrettanto divertito, con la speranza che manifestazioni come questa abbiano a ripetersi in altre occasioni.

Ben altra atmosfera ho respirato nella serata di protesta organizzata in occasione dell'intervento dei due tecnici pagati dalla ditta che dovrebbe effettuare i devastanti scavi in via Castegnini. Più di due ore dove, ripetendosi a iosa, sembravano voler farci capire quanto tempo abbiamo perso fino ad oggi senza aver fatto prima la miniera... Tutto ritornerà bello come prima, anzi di più! Seminativo, prato, vigneto, carrarecce, masiere più belle di quelle esistenti. Nessun rumore, solo un semplice ronzio da farci venir voglia di querelare api e calabroni per il casino che hanno fatto finora. Solo 5-6 camion al dì, stanno poi organizzando pullman di animali selvatici da portare in villeggiatura per ripopolare le nuove colture fatte apposta per loro. Polveri, smog, vibrazioni? Macché, la massaia che pulisce l'aria con la scopa da polvere e foglie fa più danni... e via di questo passo, finché, esausto ed arrabbiato per non aver accettato prima la miniera, me ne sono andato a casa... Un abbraccio a tutti

Nereo Carregari

LE REGIONI DI UNA VITTORIA

Perché l'Arca ha vinto le elezioni a Sovizzo? Sono passati alcuni mesi da quando l'amministrazione Vignaga ha preso in mano le redini dell'amministrazione pubblica a Sovizzo. È stata una sorpresa per la stampa e per chi non conosce bene la realtà cittadina. Per me che da circa due anni frequentavo il gruppo "ARCA" è stato un successo inevitabile. Il gruppo che era nato per impostare un programma sul come sviluppare il paese per il bene delle future generazioni (i nostri figli) e per una qualità di vita migliore per tutti, è andato aumentando nei partecipanti di riunione in riunione: in tanti venivano perché interessati ai discorsi che si facevano. Ci siamo anche divisi in gruppi di lavoro per poter snellire le riunioni e accelerarne le conclusioni: e si parlava fino a tarda notte perché tutti, anche se sfiniti, volevamo partecipare e conoscere fino in fondo le nostre idee.

"ARCA" - disse scherzando il Dottor Lonedo - perché nella nostra barca, come in quella di Noè, ci possono stare "cani e porci", cioè sono accettate tutte le persone indipendentemente dal colore politico. Perfino i segretari di partito? venne chiesto, e vi dibattuto persino questa possibilità. Sì, purché venissero a titolo personale e non a nome di... A tutt'oggi nessuno mi ha chiesto cosa voto alle politiche e io non ho mai voluto sapere cosa votavano gli altri. E questa è stata la base vincente del gruppo: uniti per il paese!

Idee nuove, magari verificando tramite internet sul come erano state applicate in altre città, vere conferenze con esperti su cos'è ad esempio Agenda 21 e come può essere applicata nei paesi piccoli come il nostro.

Ad un certo punto, verso le festività Natalizie del 2003, erano talmente tante le persone che venivano alle riunioni che non avevamo più sedie disponibili nonostante la generosa ospitalità di Beppe Costa. Con un gruppo di più di 100 persone avevamo già vinto le elezioni! Se ogni partecipante fosse riuscito a spiegare gli ideali che giorno per giorno ci univano gli uni agli altri, non c'era nessun dubbio! Ci siamo quindi preparati a questo compito e a saper rispondere ad ogni quesito possibile che i cittadini avrebbero potuto porre. Il programma stilato è nato giorno per giorno: la qualità della vita di noi cittadini migliora se partecipiamo attivamente alle decisioni da prendere e quindi l'obiettivo basilare è quello di aumentare la democrazia in paese. Questo deve presupporre che tutti i cittadini possano dire la loro opinione senza paura di essere presi di mira se esprimono idee diverse. In queste riunioni ho potuto conoscere anche i precedenti sindaci del paese, anche loro interessati a costruire progetti per un futuro migliore per Sovizzo. E la loro conoscenza sulla realtà del paese ci ha aiutato molto a capire come programmare il cambiamento.

Si avvicina l'epoca delle elezioni e solo ai primi giorni di marzo si è cominciato a parlare di lista elettorale. Per il candidato sindaco Lino Vignaga vi è stata subito unanimità: non è una persona prepotente del genere "faccio tutto io". Anzi, sa ascoltare e accettare le diverse proposte, aspetto che a qualcuno potrebbe sembrare segno di debolezza. Invece questa è la nostra forza: ascoltare tutti, ricavare insegnamento da tutti prima di prendere decisioni. Lino Vignaga è quindi il vero rappresentante dello spirito dell'ARCA. La squadra venne decisa tra chi maggiormente aveva contribuito a produrre un programma su come amministrare il paese. Quello che più ha portato in termini di idee e di programmi a lungo termine è stato Daniele Calasanzio. Quelli più vicini alla realtà di tutti i giorni Marilisa Munari e Roberto Scalco (esperto di lavori pubblici e edilizia privata). Ed essi sono diventati i nostri Assessori di riferimento insieme a Giancarlo Rigoni che, non a caso, da ottimo amministratore gestiva la cassa dell'Arca. Siamo quindi usciti in pubblico già conosciuti prima di iniziare la campagna elettorale, con un progetto ambizioso, ma con un modo di lavorare assolutamente innovativo in grado nel tempo di aumentare la partecipazione della popolazione ed in grado di costruire un paese a misura d'uomo, rispettoso dell'ambiente e delle necessità dei singoli.

Il gruppo Arca, che ribadisco non è legato a nessun partito, sta creando dei gruppi in ogni zona del paese, non solo per dare all'Amministrazione quelle piccole informazioni che comunque sono preziose per la manutenzione delle strade, dell'illuminazione, ecc., non solo per ricevere dal comune le notizie di cose fatte o che si intenderebbe fare, ma anche e soprattutto per decidere insieme alcune soluzioni di progetti che altrimenti verrebbero presi da poche persone. Che bell'inizio!

Renzo Gennaro

PODIO DEL 2004

L'Assessorato alla Cultura e Sport è lieto di invitare tutta la cittadinanza per il prossimo martedì 14 dicembre 2004 alle ore 20.30 presso la sala conferenze Municipio di Sovizzo per la consegna del riconoscimento "Il Podio del 2004". Sovizzo incontra i suoi

Sovizzo Post
Redazione: Via Olimpia, 16 - 36050 Sovizzo (VI)
Tel. 0444/551616 - Fax 0444/376063
e-mail: sovizzopost@email.it

GRAFICA l'effige

tipolitografia
stampati commerciali
via del progresso, 49 • sovizzo [vi]
telefono e fax 0444.536333

Campioni Sportivi dell'anno: un tributo ed una festa per quanti hanno dato lustro al nostro paese con la loro impegno e sacrificio nell'attività sportiva. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Cultura allo 0444 376321 - 376130. Vi attendiamo in gran numero per far festa ai nostri campioni!

Gli organizzatori

TOM PERRY... PEKUPEKU

"Kilimanjaro Pekupeku": la Vetta d'Africa a piedi nudi. Mercoledì 15 dicembre, alle ore 20.45 presso la sala conferenze del municipio di Sovizzo, in collaborazione con il Comune di Sovizzo, l'Amministrazione Provinciale e la Regione del Veneto, è proiettato il DVD con la contestuale presentazione del libro-diario dell'impresa del nostro Tom Perry, primo uomo a scendere a piedi nudi dal tetto dell'Africa. Acquistando il libro sarà possibile sostenere il "Progetto Cefa Zattera Blu" per la costruzione di un acquedotto ed una scuola in Tanzania. Tra i più attivi promotori dell'iniziativa troviamo Don Beppe Gobbo che interverrà in occasione di questo appuntamento. Grandi imprese e solidarietà: un bellissimo incontro. Anticipiamo che il filmato sarà presentato a gennaio durante la trasmissione "Alle falde del Kilimanjaro" di Licia Colo: Tom Perry sempre più in alto! Vi attendiamo numerosi alla serata!

Tom Perry team

DALLA COOPERATIVA PRIMAVERA '85

La Cooperativa "Primavera '85" è lieta di invitare tutti i cittadini di Sovizzo alla serata "Natale Insieme" che si terrà presso l'Auditorium delle Scuole elementari del capoluogo il prossimo mercoledì 15 dicembre. L'occasione sarà allietata dal Coro di San Daniele. La Cooperativa inoltre invita a visitare la propria bancarella presso la scuola media Marconi in Piazza della Libertà 21 ad Altavilla sabato e domenica 11 e 12 dicembre. Verranno esposti i lavori fatti dai ragazzi dei vari centri all'interno del mercato organizzato dalle varie organizzazioni di volontariato di Altavilla. Vi aspettiamo numerosi.

La Cooperativa "Primavera '85"

INCONTRO SUL DIABETE

Il Gruppo Diabetici di Sovizzo, in collaborazione con i Medici di Gruppo di Sovizzo e l'Amministrazione Comunale, organizza l'incontro "Diabete: come prevenirlo, come convivere". La serata si terrà il prossimo giovedì 16 dicembre alle ore 20,30 presso l'Auditorium delle Scuole Elementari del capoluogo. Interverranno Giuseppe Peruffo, presidente della Federazione Veneta Diabetici di Vicenza; il Dott. Renzo Gennaro, diabetologo; Mirco Scarso - neo presidente della sezione CAI di Montebelluna Maggiore - e Marco Peruffo, con testimonianze ed audiovisivi sulla spedizione ADIQ Broad Peak con equipe medica ed alpinisti diabetici. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Gli organizzatori

NATALE ALPINO 2004

Rinnovando l'annuale appuntamento, il Gruppo Alpini di Sovizzo ha organizzato anche quest'anno la manifestazione "Natale Alpino", serata musicale con la partecipazione di formazioni sovizzesi quali il Coro San Daniele, il Complesso strumentale "Arrigo Pedrollo", il Corpo bandistico "Giacchino Rossini" ed il "Gruppo Cantoni" di Montebelluna, i quali proporranno canti e pezzi in sintonia con la vita alpina e lo spirito natalizio. È un modo, speriamo apprezzato, di porgere gli auguri di Buone Feste da parte delle Penne Nere alla Comunità di Sovizzo ed ai propri amici. Rivolgono pertanto un caloroso invito ai lettori di Sovizzo Post affinché vogliano onorare con la propria presenza tale appuntamento, che avrà luogo Lunedì 13 dicembre 2004 alle ore 20.30 nell'Auditorium scolastico di Via Alfieri 1. Al termine della manifestazione un rinfresco darà occasione ai convenuti per un brindisi insieme.

Nella speranza di incontrarci in quella serata, a nome del Gruppo Alpini Sovizzo rivolgo sin d'ora i migliori auguri di Buon Natale e di un sereno anno 2005.

Il Capogruppo Gianfranco Pegoraro

BABBO NATALE A CASA VOSTRA

Volete che anche quest'anno sia Babbo Natale in persona a portare i doni ai vostri bambini? Il circolo NOI ASSOCIAZIONE "Ottava Tana" organizza per la notte della Vigilia la "visita" di Babbo Natale nelle case di Sovizzo. Se siete interessati all'iniziativa per informazioni e prenotazioni potete chiamare ore pasti i seguenti numeri: 0444/551439 (Francesco Ceola) e 0444/551626 (Marco Benetti) entro domenica 19 dicembre. I vostri pacchi (con scritto nome, indirizzo ed età del bambino) dovranno essere poi portati presso la

STA PER ARRIVARE BABBO NATALE



sede dell'OTTAVA TANA in via Roma 69 (vicino alla chiesa) secondo questi orari: GIOVEDÌ 23 dalle ore 17 alle ore 20. La consegna dei doni nelle famiglie avverrà VENERDÌ 24 dalle ore 17 alle ore 22 circa. Il ricavato dell'iniziativa servirà a finanziare le attività del circolo che ormai da alcuni anni si propone di essere luogo di incontro e svago per i ragazzi di Sovizzo. Con la speranza di ricevere numerose letterine un arivederci a presto!

L'Ottava Tana

GITA SULLA NEVE

Il Circolo NOI ASSOCIAZIONE "OTTAVA TANA" organizza per il giorno 26 dicembre una gita sulla neve alla quale siete tutti invitati. Raggiungeremo Folgaria (Località Costa). Il ritrovo è previsto in Piazza Manzoni alle 7.20 con partenza alle 7.30. Le iscrizioni potranno essere effettuate presso la sede del Circolo in Via Roma 69 alla domenica dalle 15 alle 18, oppure contattando Francesco al 348-6002311. Le quote di iscrizione: 12,00 euro (solo gita), 15,00 euro (gita + tessera Noi Associazione). Al momento dell'iscrizione è richiesta una caparra di 5,00 euro. Vi aspettiamo numerosi per trascorrere una bella giornata in compagnia.

Circolo Noi Associazione Ottava Tana

GRUPPO CICLISTI: CENA ANNUALE!

Il gruppo ciclisti della Polisportiva Sovizzo, organizza per martedì sera 21 dicembre, la tradizionale cena annuale presso la trattoria "Dalla Mirella" a Valdimolino. Sarà l'occasione per raccogliere le iscrizioni per l'anno 2005 e per trascorrere una allegra serata in compagnia. Alla cena sono invitati, oltre agli iscritti dell'anno 2004, tutti i simpatizzanti ed amici della bicicletta: infatti l'iscrizione è aperta anche agli appassionati di mountain bike che, appartenendo al gruppo, potranno usufruire della copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a terzi durante le escursioni in bicicletta. Ai fini dell'iscrizione si ricorda di portare il certificato medico e una fotografia. Vi aspettiamo numerosi! Per iscrizione ed informazioni telefonare a Massimo Danuso 0444/551310 o a Bortolo Bassetto 0444/551798.

Massimo Danuso

DALLA PRO LOCO DI TAVERNELLE

Grande appuntamento sabato 12 dicembre alle ore 17.30 presso la Chiesa Parrocchiale di Tavernelle: Concerto di Natale, organizzato dalla Pro Loco con la partecipazione della Banda di Cornedo. Siete tutti invitati!

La Pro Loco di Tavernelle

LE STELLE CADENTI DI SANTA LUCIA

Nelle notti a cavallo di quella di Santa Lucia è attivo lo sciame meteorico delle Geminidi. Queste bellissime stelle cadenti sono così chiamate poiché, per ragioni puramente prospettiche, sembrano irradiarsi tutte da un unico punto celeste, detto radiante, situato nella costellazione dei Gemelli (Gemini), che è particolarmente alta sui nostri verdi orizzonti soprattutto nelle fredde notti di fine autunno e d'inizio inverno. Quest'anno la fase di massima attività dello sciame è prevista verso le 23.00 di lunedì 13 dicembre, quando sarà possibile ammirare varie decine di meteore ogni ora. Per fortuna, la Luna, praticamente nuova, non arrecherà alcun disturbo. Per seguire il fenomeno nel migliore dei modi sarà importante osservare sotto cieli particolarmente limpidi e bui, al riparo dalle fastidiosissime luci di paesi e città.

Inoltre, in queste fredde e lunghe notti, è possibile dare la caccia a un astro chiamato sufficientemente luminoso da renderlo individuabile anche a occhio nudo. Si tratta della cometa C/2004 Q2 Machholz. Seguendola da una notte all'altra, sarà possibile evidenziare il lento moto fra le stelle. Oggetti di questo tipo si osservano meglio con un buon binocolo, oppure con un piccolo telescopio, adoperato a bassi ingrandimenti, al fine d'averne una visione più panoramica (campo visivo maggiore).

Oltre che da quest'astro chiamato, il cielo di queste notti è animato anche dalla presenza di Saturno, facilmente rintracciabile al di sotto di Castore e Polluce, i due astri più brillanti fra quelli della bellissima costellazione dei Gemelli (Gemini). Basta un piccolo telescopio, anche da un centinaio d'euro o poco più, per ammirare i famosi (e favolosi) anelli, la cui inclinazione varia da un anno all'altro. Segnalato agli interessati il mio articolo "Geminidi, polveri d'asteroide", pubblicato nel numero di dicembre 2004 del mensile d'informazioni astronomiche e spaziali nuovo ORIONE (<http://www.orione.it>), in edicola dall'ultimo giovedì dello scorso mese di novembre. Cieli sereni e buone osservazioni!

Giovanni Bonini

LA RAGAZZA DELLE ARANCE Jostein Gaarder - Longanesi

Georg Roed ha quindici anni e conduce una vita tranquilla, come la maggior parte dei suoi coetanei. Ma un giorno trova una lettera che suo padre gli aveva scritto prima di morire - quando Georg era ancora molto piccolo - e che aveva poi nascosto nella fodera del passaporto, affinché il figlio la potesse trovare una volta grande. In questa lettera il padre, Jan Olav, racconta la storia della "Ragazza delle arance", da lui incontrata per caso su un tram di Oslo. Si scambiano un'occhiata fugace. Pochi minuti più tardi, il giovane crede che alla ragazza stia per cadere un grosso sacchetto di carta colmo di arance. Si lancia verso di lei, col risultato che tutte le arance finiscono sul pavimento. La giovane gli dà del cretino, scende alla fermata successiva, gli chiede se può prendersi un'arancia, e il giovane annuisce sbigottito. Passano alcune settimane e i due si incontrano di nuovo in un caffè. Anche questa volta la giovane regge un grosso sacchetto pieno di arance. Per un intero, interminabile minuto, si guardano. Poi, con un movimento pieno di grazia, lei si alza ed esce dal caffè, con l'inseparabile sacchetto tra le braccia. Lui la vede con le lacrime agli occhi. I due, finora, si sono scambiati soltanto pochissime parole. Il resto è un mistero, al quale Georg si appassiona immediatamente e che lo riguarda molto da vicino: un film quasi muto che Jostein Gaarder, a poco a poco, fa parlare con una musica lieve, quasi una fantasia tra memoria e presente. Nella lettera, il cui testo si alterna alle riflessioni di Georg, la storia della "Ragazza delle arance" è un pretesto per parlare del senso della vita. Le due voci, del padre che giunge dal passato e del figlio, si intrecciano a creare una storia che ha il profumo di una moderna saga nordica familiare e il sapore ineffabile della nostalgia.

Jostein Gaarder sa raccontare molto bene le favole. Tanto che, arrivati all'ultima pagina di un suo romanzo, viene voglia di crederci davvero al suo pianeta magico, popolato di creature incantate e luoghi dolcemente irreali, dove la rigidità della scienza e la leggerezza della poesia si ritrovano sempre perfettamente d'accordo. In "La ragazza delle arance", però, lo scrittore norvegese dà una piccola spinta in più alla fantasia dei suoi lettori, perché la storia del quindicenne Georg - sebbene si svolga sospesa tra passato e presente e tra la Terra e lo spazio sconfinato nel quale vaga il telescopio Hubble - è assolutamente realistica. E parla, come spiega il giovane protagonista del romanzo, di quell'incredibile lotteria fatta solo di biglietti vincenti che è la vita umana. L'incontro con la bella sconosciuta, battezzata "ragazza delle arance" a causa dell'enorme sporta di agrumi che reca quasi sempre con sé, cambierà la sua vita. Ma chi

è quella fanciulla uscita fuori da una favola per riscaldare il mondo dei comuni mortali? Jan Olav (e con lui Georg) lo scoprirà dopo essersi consumato in dubbi e congetture, e il loro amore trasformerà quel sogno in una splendida realtà, succosa e vivida come le arance che la giovane artista si esercita a dipingere. Al termine della lettera, ogni mistero si chiarisce, ma il padre ha ancora una difficile domanda da inviare nel futuro, al figlio tanto amato. Solo se Georg riuscirà a rispondergli, l'uomo potrà riposare in pace. La favola nella quale ognuno di noi viene catapultato nel giorno della sua nascita ha regole precise ed inappellabili, alle quali conviene obbedire, senza mai interrogarsi sul loro significato. Ma se potessimo sapere in anticipo di dover abbandonare sul più bello la nostra favola personale, decideremmo di viverla comunque, o, piuttosto, vi rinunceremmo, per non soffrire troppo della sua perdita.

50 ANNI DI ATTIVITÀ

Un augurio di cuore, da parte dei lettori di Sovizzo Post, alla famiglia di Mario Zamberlan che, con le sue figlie, ha festeggiato lo scorso 4 dicembre i primi 50 anni di attività del noto negozio del crocevia per Montemezzo e Peschiera. Un'attività che ha accompagnato la storia del nostro paese: in questi giorni di festa e ricordo, un augurio speciale per il futuro!

La Redazione

È ARRIVATO BALOO

Lo scorso 4 dicembre è arrivato BALOO, il nuovo negozio di abbigliamento per bambini (piccini e cresciutelli) da 0 a 16 anni. Patrizia Colusso attende mamme e bimbi in Via Tiepolo 13 per presentare la sua nuova collezione. Sarà l'occasione pure per scambiarsi gli auguri di buone feste, visto che in questo periodo di dicembre il negozio rimane aperto anche tutte le domeniche pomeriggio. Vi aspettiamo in tanti per conoscervi e per farci conoscere!

Baloo

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Risponde Amneris Zampretti Peretti, Insegnante

Il tratto principale del mio carattere

LA CAPACITÀ DI ASCOLTARE

La qualità che preferisco in un uomo
LA VOLONTÀ DI ESSERE VERAMENTE QUELLO CHE DESIDERA APPARIRE

La qualità che preferisco in una donna

IL SAPER APPREZZARE IL PRIVILEGIO DI ESSERE DONNA

Che cosa apprezzo negli amici
LA COSTANZA NELL'ACCETTARMI PER QUELLA CHE SONO, SEMPRE

Il mio pregio più grande

DECIDANO GLI ALTRI: SIANO BENEVOLI!

Il mio più grande difetto

UNA FIDUCIA, FORSE ECCESSIVA, NEL PROSSIMO

Il mio primo ricordo

LA FELICITÀ DI CAMMINARE A TRA ANNI MANO NELLA MANO CON MIO NONNO

Il momento più felice della mia vita

PIÙ DI UNO! LA NASCITA DEI MIEI FIGLI

Il momento più triste della mia vita

LA MORTE DI MIA MADRE

Cosa ero solito sognare che avrei fatto da grande
CHIEDO SCUSA PER LA PRESUNZIONE: COSE GRANDI, MERAVIGLIOSE!

La cosa più cara che possiedo

LA FEDE CHE PORTO AL DITO DA 56 ANNI

In chi mi trasformerei se avessi la bacchetta magica
VORREI PENSARCI ANCORA QUALCHE ANNO, PRIMA DI DECIDERE...

La persona che più ammiro

CHI SI PRODIGA DISINTERESSATAMENTE, ED IN SILENZIO, PER GLI ALTRI

Chi ringrazio Dio di non essere

CHI VIVE DIMENTICANDOSI CHE AL MONDO CI SONO I POVERI

Il paese in cui vorrei vivere

...È MORIRE: SOVIZZO

Il rosso o il nero?

L'AZZURRO, IL COLORE CHE HO SEMPRE PREFERITO

Il capriccio che non mi sono mai tolta

UN VIAGGIO PER VISITARE LE VILLE DELLA SCOZIA

L'ultima volta in cui mi sono arrabbiata

L'ALTRO GIORNO, CON ME STESSA: MI È CADUTA DI MANO UNA CONCHIGLIA CHE POSSEDEVO DALL'INFANZIA

L'ultima volta che ho pianto

POCHI GIORNI FA, ASCOLTANDO IL RACCONTO DI UN SOPRAVVISSUTO ALLA TRAGEDIA DI NIKOLAJEWKA

Chi vorrei fosse il mio angelo custode

MIA MAMMA, DAL CIELO

Quando mi sono sentita orgogliosa di essere italiano

QUASI SEMPRE

Quando mi sono vergognata di essere italiana

QUANDO HO SENTITO QUALCHE ITALIANO DENIGRARE LA SUA PATRIA

In quale altro paese mi piacerebbe vivere

NON C'È PAESE CHE POTREBBE ESSERMI PIÙ CARO DEL MIO

Cosa arriverai a fare in nome dell'amore

A VENT'ANNI I SALTII MORTALI, ADESSO PICCOLI PASSI

La mia mania

CONSERVARE TUTTO CIÒ CHE SI RIFERISCE ALLA VITA MIA, DEI MIEI, DELLA SCUOLA, DEI MIEI ALUNNI

Vino e piatto preferito

PREFERITO? MEGLIO DIRE "CONSENTITO" ALLA MIA ETÀ!

La mia stagione preferita

LA PRIMAVERA: PARLA DI RISVEGLIO, DI RIFIORITURA, SOSTIENE LE ILLUSIONI

La qualità che vorrei avere

DIFFICILE RISPONDERE: ME NE MANCANO TANTE

La mia qualità nascosta

CERCO DI FARE DI TUTTO PERCHÉ VENGA ALLA LUCE ED ANCH'IO POSSA CONOSCERLA

Il difetto che temo non correggerò mai

LA VOGLIA DI CONTINUARE A FARE QUELLO CHE PURTROPPO NON POSSO PIÙ FARE

Qual è il peccato capitale che rischio di più

L'ORGOGGIO: SONO STATA ORGOGLIOSA DEL LAVORO CHE HO SCELTO E CHE HA IMPEGNATO LA MIA VITA

La pazzia più grossa che ho fatto

IL PRIMO ED UNICO VOLO IN AEREO, SOLO 66 ANNI FA. PREZZO LIRE 20: SI SORVOLAVA VICENZA

La cosa che mi fa più paura

LA SOLITUDINE

In amore cerco...

NON SCHERZIAMO: ALLE SOGLIE DEL SECOLO CHE COSA POSSO CERCARE PIÙ DI QUELLO CHE HO?

Il mio sogno ricorrente

SONO UNA STUDENTESSA UNIVERSITARIA FUORI CORSO E CORRO IN SEGRETERIA CA' FOSCARI PER POTER RIPRENDERE GLI ESAMI E CONCLUDERE IL CORSO CHE HO DOVUTO INTERRUPTARE IN TEMPO DI GUERRA

Il mio incubo peggiore

"ASPETTARE E NON VENIRE, AVER SONNO E NON DORMIRE, PENSARE A CHI NON PENSA" (PROVERBIO POPOLARE)

Mi fa sempre ridere...

TOTO

Il mio film preferito

LA VITA È UNA COSA MERAVIGLIOSA

L'attore che più mi piace

GARY COOPER

L'attrice che più mi piace

INGRID BERGMAN

L'autore letterario che preferisco

UNA VOLTA BROCCHI, ADESSO ZAVOLI

Il libro che mi ha davvero entusiasmato

PINOCCHIO

Il libro che sto leggendo ultimamente

CARUSO "TUTTI I VIVI ALL'ASSALTO"

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia

OH DIO, NON SONO MAI STATA CAPACE DI FISCHIARE!

Il cantante o musicista preferito

IERI OSCAR CARBONI (SOLO IO FORSE ME LO RICORDO...), OGGI BOCELLI

Beatles o Rolling Stones?

I POOH!

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quatt'occhi

VEGLIA SEMPRE E PROTEGGI I BAMBINI...

È bello...

SENTIRE VICINI SEMPRE VICINI I FAMILIARI

È brutto...

CONSERVARE RANCORI, FA MALE A SE STESSI

Il mio motto

MEMENTO AUDERE SEMPER! (PER QUANTO SI POSSA A 86 ANNI...)

Come vorrei morire

SERENAMENTE

Se avessi la bacchetta magica...

TEMO NON AVREI TEMPO SUFFICIENTE PER SERVIRMENE PROPRIO COME VORREI

Come mi immagino il futuro

A questa ultima domanda la Signora Amneris quasi si schermisce, addirittura restia nel chiedere ancora ad una vita che le ha già dato molto... Davanti a certi giganti anche l'anagrafe arrossisce: "Neris" avrà di certo molta altra luce da diffondere in un futuro davvero luminoso per chi, come noi, ha avuto la fortuna di incontrarla...

SOVIZZO POST... IN CUCINA!

Come da ormai assodata tradizione il menù di Natale ci viene proposto dalla macelleria Nogara di Sovizzo di via Martiri della Libertà. È una lista che accontenterà sicuramente ogni desiderio e tendenza: basta cuocere le pietanze già pronte e... voilà, potrete gustare senza tante fatiche degli squisiti manicaretti che renderanno indimenticabile ogni nostro banchetto. Lasciamo la parola a Tiziana ed alla sua fantasia. È proprio lei che ci presenta questa luccicante Menù di Natale...

IL GRAN MENÙ DI NATALE

Antipasti
Il tagliere di affettati Nogara con il crudo fumè, la coppa aromatizzata e la nostra Sopressa.
Gli affettati d'oca quali l'Ocadella, il petto d'oca fumè e lo speck d'oca.
I pesci affumicati friulani con salsa di rafano.
Guanciale affumicato crudo e creme di lardo su pane di castagne dorato di Righetto.
Carpaccio di spada con insalata di finocchi e arance.
Crostoni con patè di vitello al brandy, patè di fegato e patè d'oca.
Primi
Zuppa di cappone con canederli classici.
Fusillotti allo speck di Montagnana e porcini.
Nidi di spaghetti al radicchio.
Penne al gorgonzola, salsiccia e porcini.
Gnocchi di pane al Crudo Fumè.

Secondi
Gran bollito di natale con testina di vitello, lingua salmistrata, cappone nostrano.
Il nostro zampone crudo, la costina di maiale con salsa verde e mostarda di Cremona.
Anatra classica o ripiena di castagne.
Tachinella natalizia ripiena delle Macellerie del Gusto Vicentine.
Arrosto di maiale del Norcino.
Filetto di maialino in agrodolce.
Carrè di maiale stecato.
Lonza di maiale al ginepro e nocciolo.
Cosette d'anatra alla crema di castagne.
Rotolo di coniglio con ripieno aromatizzato al radicchio o ai funghi.
Cappone con osso ripieno.
Rotolo di cappone delicato.
Rotolo di faraona classico.
Petto di Vitello al profumo di tartufo.

I nostri formaggi
Il Monte veronese ubriaco, il caprino fresco delle Langhe, il Bleu de chevre, il Pecorino di fossa, il Blue stilton inglese, il Morlacco ed il Parmigiano reggiano D.O.P. da gustare con le varie composte di frutta.

Le prenotazioni al negozio saranno gradite entro il 21.12.04. Tutti noi Vi auguriamo un Festoso Natale con i Vostri piatti preferiti cucinati con amore e la giusta compagnia.

Umberto Nogara e famiglia



SOVIZZO (VT) TEL. 0444-551031
www.dtltelecomunicazioni.it

SVILUPPO E STAMPA FOTO DIGITALI DA NEGATIVO E APS



STAMPA DIGITALE



DA FILE, DIAPOSITIVA E FOTOCAMERE DIGITALI

